icatore, salvezza in arrivo?

san al presidente del Consiglio comunale non è più certa come venti giorni fa

SAPORITO

onsiglio comunale rtisan di sfiducia presidente dell'as- simo Fabbricatore, he settimana fa e to consiglieri, cin- partenenti alla mi- e siedono tra i ban- ranza. L'assemblea uita da diciassette ti della maggioran- sindaco, e sei del- asteranno, quindi, é Fabbricatore de- nte del Consiglio. e è prevista per ve- io, a partire dalle 7, e potrebbe riser- are più di una sor- resa. La situazione umerica, infatti, è ambiata rispetto a uella di venti gior- i fa e al momento arrebbe che non ci iano i voti perché a sfiducia a Fabbri- atore ottenga il ula. L'opposizione e alla sua scelta ori- runo della maggio- un peso indie- nto delle altrate di ebbe ritrovare con favorevoli e nove di , un risultato che a Fabbricatore di re- posto mantenendo ell'assemblea comu- ne di sfiducia, pre- tito democratico e ata firmata, si dice- e consiglieri di mag- lotti, Viteritti e Pet- due, che di recente più di una critica ella Giunta Tenuta, no le loro intenzioni che prendere le di-

stanze dalla maggioranza, collocandosi da indipendenti o addirittura all'opposizione. Da più tempo, infatti, Viteritti e Cavallotti chiedono al sindaco Tenuta una rivisitazione dell'Esecutivo per un rilancio dell'azione amministrativa. Le loro rimostranze hanno indotto, nei giorni scorsi, l'assessore alla Cultura e Pubblica istruzione, Paola Capalbo, a rassegnare le dimissioni, ma non sono state accolte da un primo cittadino che continua a mostrarsi irremovibile. Diverso è l'atteggiamento di Pettinato, che, secondo indiscrezioni fondate, avrebbe fatto marcia indietro e, quindi, non sarebbe intenzionato a votare la sfiducia. In attesa di conoscere le motivazioni del suo ripensamento, Fabbricatore e il sindaco Tenuta tirano un sospiro di sollievo, anche se la situazione politica resta ingarbugliata. La Giunta è ancora monca, alcuni assessori sono bersaglio di negligenza e poca produttività ed all'orizzonte si prospetta una maggioranza frastagliata o addirittura ridimensionata quando mancano ancora tre anni alla scadenza del mandato elettorale.

LUZZI

Nasce il gruppo "Bene Comune"

La maggioranza perde tre pezzi?

È arrivata la prima scissione nel gruppo della maggioranza. Antonio La Marca, Gerardo Dima e Francesco Montalto hanno costituito, infatti, il gruppo "Bene Comune" pur rimanendo comunque nell'organico politico di Manfredo Tedesco (*foto*). Una decisione sintomo di vari malesseri, a conferma che qualcosa all'interno della maggioranza si è rotto. I tre avevano espresso malumori negli ultimi mesi, sottolineando la necessità di dare una sterzata al modus operandi della maggioranza, cercando una maggiore concretezza nell'opera quotidiana. Era già da un anno, comunque, che qualche mal di pancia trapelava e la creazione di "Bene Comune" testimonia come il quadro luzzese potrebbe cambiare anche repentinamente, soprattutto se i tre decidessero di passare tra le fila dell'opposizione. Nessuna ipotesi è da escludere, in quanto il recente passato dimostra come basti un attimo per passare dall'altra parte. (***mas. man.***)

BISIGNANO

Accorpamento del "Siciliano"

Fucile protesta: «Serve opporsi»

L'istituto superiore "Enzo Siciliano" perde la sua autonomia scolastica e Francesco Fucile, capogruppo di "Bisignano al centro", proprio non ci sta. Uno smacco che rischia di ripercuotersi a livello d'istruzione, dopo che all'Itis e al liceo scientifico bisignanese erano stati accorpati il Classico e l'Artistico luzzese, che hanno avuto grandi benefici dall'unione. La decisione del Tar mette in allarme Fucile. «Il dirigente scolastico dell'istituto - ricorda - ha trasmesso al sindaco facente funzioni di Bisignano copia della sentenza del Tar e la nota del sindaco di Luzzi, sottolineando la delicatezza e l'importanza della materia e invitando l'amministrazione comunale a valutare l'opportunità di impugnare la sentenza presso il Consiglio di Stato. Questa, però, non ha inteso recepire la richiesta né produrre atti tesi a difendere l'autonomia scolastica, ottenuta dopo anni di lotta da parte di alunni, genitori, personale scolastico e amministrazione comunale del tempo». Fucile avanza una richiesta urgente per sapere quale sarà il destino del "Siciliano": «Tenuto conto delle ricadute positive sul piano dell'offerta formativa e dell'evidente successo scolastico dell'istituto, chiedo all'amministrazione cosa intenda fare per evitare la perdita definitiva di questa importante autonomia scolastica, con la conseguente perdita di prestigio dell'istruzione secondaria di Bisignano e la diminuzione dei posti di lavoro del personale scolastico».

Massimo Maneggio

MAGINE
progetto MODA MOVIE
Il festival dei talenti della Moda e del Cinema
MOD'ART OPEN AIR
22 - 28 MAGGIO
lungo il MAB, Museo all'Aperto Bilotti di Cosenza
CONVEGNO
LA RICCHEZZA NELL'ALTRO
1 GIUGNO ore 11:30
Chiostro di S.Domenico, Cosenza
WORKSHOP MEETISSAGE
EVENTO MODA